

ALLEGATO A)

Cr Organi Garanzia

Da: Brazzafolli Federica - Comune di Pordenone
Inviato: lunedì 16 maggio 2022 11:55
A: Consigliere di Parità; segretariogenerale@anci.fvg.it; giuseppenapoli.federsanita@anci.fvg.it; Emanuela Fattorel; Presidente Consiglio; Marcolin Dusy
Cc: Cucci Guglielmina - Comune di Pordenone; Ufficio Pari Opportunità - Comune di Pordenone; cartadipordenone@gmail.com; Segretario Generale Consiglio Regionale; Cr Organi Garanzia
Oggetto: R: Variazione protocollo Carta di Pordenone
Priorità: Alta
Contr. completamento: Completare
Stato contrassegno: Contrassegnato

Buongiorno,

faccio seguito ai colloqui telefonici con la Consigliera di Parità regionale dott.ssa Limpido e con la Presidente della Commissione Regionale di Parità dott.ssa Marcolin per rispondere a chiarimento del percorso fatto.

NASCITA

Carta di Pordenone nasce come protocollo "sperimentale" e i sottoscrittori – soci fondatori quando viene sottoscritta, sono:

- ✓ Comune di Pordenone, Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Pordenone;
- ✓ Commissione Pari Opportunità del Comune di Pordenone;
- ✓ Consigliera di Parità Provincia di Pordenone (ora Consigliera di area vasta);
- ✓ Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia;
- ✓ Assostampa del Friuli Venezia Giulia;
- ✓ Circolo della Stampa di Pordenone;
- ✓ Associazione Voce Donna Onlus - Centro Antiviolenza di Pordenone;
- ✓ Teatro Comunale "G. Verdi" di Pordenone.

Nasce sulla scia di un fatto molto grave successo a Pordenone e anche a seguito di come questi fatti sono stati raccontati dalla stampa.

Fondamentale l'apporto dell'Ordine dei Giornalisti, Assostampa e Circolo della stampa per la nascita di Carta di Pordenone che preciso si occupa di comunicazione.

Infatti già nel titolo è chiaro il focus **PROTOCOLLO D'INTESA "Media e Rappresentazione di Genere" per promuovere una rappresentazione rispettosa della dignità della persona nell'ambito dell'informazione e della comunicazione.**

FOCUS

Il Protocollo intende promuovere un'immagine equilibrata e plurale di donne e uomini contrastando e superando gli stereotipi di genere **nei media e nella comunicazione**, per favorire la conoscenza e la diffusione dei principi di uguaglianza, di pari opportunità e di riconoscimento e valorizzazione delle differenze. Gli stereotipi di genere tendono a condizionare le scelte individuali delle persone creando aspettative differenti rispetto ai loro ruoli nella società, in famiglia, nei percorsi formativi, educativi e lavorativi con ripercussioni anche segreganti e discriminatorie. Si è convenuto nell'individuare nella comunicazione e informazione responsabile, nella sensibilizzazione e **formazione degli operatori e delle operatrici** i principali strumenti che possano contribuire all'abbattimento degli stereotipi di genere e a sviluppare il rispetto delle identità di donne e uomini in modo coerente con l'evoluzione dei loro ruoli nella società. I soggetti firmatari del Protocollo hanno convenuto **sull'importanza del contributo di una comunicazione consapevole** alla creazione di una società libera da stereotipi legati al genere e per tale fine intendono promuovere **modelli di comunicazione** che:

- a. siano rispettosi della dignità della persona e dell'identità di genere;
- b. valorizzino la rappresentazione reale e non stereotipata della molteplicità di ruoli assunti dalle donne nella società, anche nelle fasce di maggior ascolto, offrendo un ritratto della componente femminile coerente con la complessità e la

ricchezza della loro identità, trasmettendo messaggi coinvolgenti, intelligibili e rappresentativi sia delle donne, sia degli uomini;

c. promuovano il principio di uguale rappresentanza di genere garantendo le pari opportunità di accesso negli spazi informativi;

d. utilizzino, nell'elaborazione dei testi e nella scelta delle immagini, un linguaggio inclusivo e rispettoso dei generi, non sessista e il più possibile sessuato – ossia - che non occulti il genere femminile attraverso l'uso di termini maschili ritenuti generalmente "neutri".

COMPITI

Con il Protocollo i sottoscrittori si sono impegnati, per le rispettive competenze, a valorizzare le buone pratiche già in uso attraverso gli strumenti già attivi, a:

- promuovere una **comunicazione istituzionale** sempre più attenta alla valorizzazione dell'identità di genere in piena coerenza con gli obiettivi;
- sensibilizzare il territorio sul tema degli stereotipi di genere anche presso le diverse Amministrazioni e gli Enti Locali;
- valorizzare le buone pratiche indicate dal comitato tecnico;
- promuoverne le finalità.**

L'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia, il Circolo della Stampa di Pordenone e di Assostampa Friuli Venezia Giulia, in

collaborazione con altre realtà (ad esempio altri Ordini Professionali, enti e associazioni) si sono impegnati a promuovere **iniziative informative e formative per giornalisti, professionisti ed altri soggetti interessati al tema del rispetto della differenza di genere** come forma imprescindibile di cultura e civiltà.

I sottoscrittori del Protocollo si sono impegnati a promuovere **modelli di informazione e comunicazione** che:

- siano attenti alle modalità di rappresentazione dei generi, rispettosi delle identità, e coerenti con l'evoluzione dei ruoli di genere nella società sia nell'uso delle immagini che del linguaggio;
- prestino attenzione a non trasmettere:
 - messaggi discriminatori e/o degradanti basati sugli stereotipi di genere e/o che contengano immagini o rappresentazioni o che incitino ad atti di abuso e/o violenza, in particolare sulle donne;
 - immagini che utilizzino il corpo di donne e uomini in modo offensivo per la dignità della persona e che possano degradarlo a oggetto sessuale, richiamando o evocando atti o attributi sessuali.

I sottoscrittori nell'ambito delle proprie attività si impegnano a:

- promuovere azioni di sensibilizzazione, formazione e informazione per gli operatori e le operatrici del settore, ma non solo, in funzione di una comunicazione rispettosa dei principi di parità di genere e di non discriminazione, di pari opportunità e di valorizzazione delle differenze;
- promuovere un'attenzione particolare alla valorizzazione del genere femminile laddove risulti penalizzato.

I sottoscrittori si sono peraltro impegnati a valorizzare e a condividere con gli altri sottoscrittori le buone pratiche e le esperienze maturate e sviluppate nel proprio ambito professionale.

ORGANI

Il Comitato tecnico, nel periodo sperimentale, è stato composto solo dai soci fondatori.

In Comitato tecnico è nata la necessità di monitorare che cosa pensano i soci sottoscrittori che, via via nel tempo hanno ingrossato le file - diventando infatti molto numerosi - superando i 60 firmatari rispetto agli 8 iniziali. Per questa ragione sono stati effettuati dei test da cui è emersa la necessità di coinvolgere un maggior numero di soggetti mantenendo inalterato il focus.

Con le variazioni proposte si è ritenuto cioè di dar voce a tutte le anime che hanno sottoscritto il protocollo.

Tali necessità sono state declinate all'art. 3 prevedendo cioè di ampliare il comitato tecnico (nella proposta infatti sono stati aggiunti 3 membri in più rispetto ai soci fondatori) e di coinvolgere mediante forma assembleare tutti i sottoscrittori. Nell'**Assemblea** sono rappresentati tutti i sottoscrittori. Compete all'Assemblea le linee d'indirizzo per il Comitato tecnico.

Il **Comitato tecnico** è composto dai soci fondatori + 3 soggetti nominati dall'Assemblea.

Per quanto riguarda il Comitato tecnico si è previsto in variazione che la Presidenza fosse a rotazione tra coloro che ne fanno parte in modo da poter dare voce a tutte le anime del Comitato.

È stato peraltro previsto anche l'istituzione del **Comitato scientifico** per la realizzazione di particolare eventi.

Quindi ribadisco, quanto già confermato al cellulare, una apertura e un ampliamento alle forme partecipative di tutti rispetto a quando il protocollo è nato.

Resto a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordialmente

Federica Brazzafolli

Arch. Federica Brazzafolli
DIRIGENTE del COMUNE DI PORDENONE
Tel 0434 392500
Cell 335 7829119
e-mail federica.brazzafolli@comune.pordenone.it;
Skype: [comune.pordenone.FB](https://www.skype.com/name/comune.pordenone.FB)
sito web www.comune.pordenone.it
PEC comune.pordenone@certgov.fvg.it

Settore Politiche Internazionali, Pari Opportunità, Turismo, Benessere animali
e-mail politiche.europee@comune.pordenone.it;
Corso Vittorio Emanuele n. 64 – 33170 Pordenone fax 0434 392567
Skype: [comune.pordenone.politiche.ee](https://www.skype.com/name/comune.pordenone.politiche.ee)

R.U.P. del finanziamento e Responsabile del monitoraggio “Riqualficazione Urbana e Sicurezza Periferie”
Responsabile dell’Organismo Intermedio del POR FESR 2014-2020 Agenda Urbana
Responsabile dell’Unità di Controllo di 1 livello del POR FESR 2007-2013 – Pisu

Dirigente dell’ufficio comune dei Comuni della convenzione per la presentazione, gestione e rendicontazione di progetti complessi e per quelli finanziati della Comunità Europea mediante ufficio comune (Pordenone (PN), Porcia (PN), Fontanafredda (PN), Roveredo in Piano (PN), San Quirino (PN), Zoppola (PN), Spilimbergo (PN), Cordovado (PN) e Valdobbiadene (TV)

Dirigente alle Pari Opportunità e-mail pariopportunita@comune.pordenone.it;

Rispetta l'ambiente: se non ti è necessario, non stampare questa mail
Informazioni sulla privacy - Questo messaggio, per il Regolamento (UE) 2016/679, può contenere informazioni riservate e / o privilegiate. Se non sei il destinatario o autorizzato a riceverlo per il destinatario, non devi utilizzare, copiare, divulgare o intraprendere alcuna azione sulla base di questo messaggio o delle informazioni qui contenute. Se hai ricevuto questo messaggio per errore, ti preghiamo di avvisare immediatamente il mittente tramite e-mail di risposta ed eliminare questo messaggio. Grazie per la collaborazione.
Privacy Information - This message, for the Regulation (UE) 2016/679, may contain confidential and/or privileged information. If you are not the addressee or authorized to receive this for the addressee, you must not use, copy, disclose or take any action based on this message or any information herein. If you have received this message in error, please advise the sender immediately by reply e-mail and delete this message. Thank you for your cooperation.

Da: Consigliere di Parità <cons.par@regione.fvg.it>

Inviato: giovedì 21 aprile 2022 10:57

A: Brazzafolli Federica - Comune di Pordenone <federica.brazzafolli@comune.pordenone.it>;
segretariogenerale@anci.fvg.it; giuseppenapoli.federsanita@anci.fvg.it; Emanuela Fattorel
<emanuela.fattorel@pnud.camcom.it>; Presidente Consiglio <presidente.consiglio@regione.fvg.it>; Marcolin Dusy
<dusy.marcolin@regione.fvg.it>

Cc: Cucci Guglielmina - Comune di Pordenone <guglielmina.cucci@comune.pordenone.it>; Ufficio Pari Opportunità -
Comune di Pordenone <pariopportunita@comune.pordenone.it>; cartadipordenone@gmail.com; Segretario Generale

Oggetto: R: Variazione protocollo Carta di Pordenone

Buongiorno Assessore, buongiorno Dirigente, buongiorno a tutti.

Faccio seguito all'invito di cui in calce per significare quanto segue.

La Carta di Pordenone, a differenza di quanto ad esempio perfezionato a Gorizia o perfezionando a Udine e Trieste, ha uno spiccato taglio sociale, più ampio rispetto a protocolli tagliati a beneficio dei soli lavoratori e lavoratrici.

Un tanto lo si desume anche dalla natura plurale ed eterogenea dei sottoscrittori nonché dalle iniziative via via auspicate dagli articoli 2 a seguire.

Se questo è il "core", trovo coerente la proposta di correzione delle premesse lì dove si propone di cancellare ogni richiamo al mondo del lavoro.

Detto questo però, e come Consigliera di Parità Regionale verrei meno al mio focus se non lo evidenziassi, ritengo che nel panorama di disequilibrio sociale generale, quello del focus sul mondo del lavoro non dovrebbe scomparire, anzi: dovrebbe essere rafforzato con declinazioni anche negli articolati successivi.

Spero di non essere troppo "paritariocentrica" (ovvero di parlare solo di parità nel lavoro) nel ritenere che l'equilibrio sociale non passa solo da buoni intenti e da nobili fini ma da una precisa emancipazione "del valore" del ruolo della donna nella sua dimensione lavorativa in un mondo, tra l'altro, vocato prioritariamente al profitto e all'utilità sociale. Far scomparire dalla Carta questo richiamo, secondo me, sarebbe un ingiustificato impoverimento così come ritenerne "già compreso" significherebbe non offrire un'attenzione più particolareggiata ad un aspetto, il lavoro delle donne, che si porta con sé delle specificità ulteriori rispetto al disequilibrio del vivere comune.

In altri termini, un minarne gli stessi intenti e i fini perdendo la priorità di uno degli aspetti fondamentali che inflaziona il valore delle donne nella società.

Infine, e concludo, la modifica proposta dell'articolo 4 sposta poteri prima garantiti alle "parti" (nella stesura originaria tutti o in altri termini l'Assemblea) al solo comitato tecnico (seppur rinforzato di tre componenti) e questa scelta mi sembra eccessiva lì dove si pensi che il Comitato tecnico possa modificare da solo (addirittura solo a maggioranza) la stessa Carta, eccessiva anche se proposto per "semplificare" o "velocizzare".

Mutuando quando accade ad esempio nelle società con i propri atti costituenti, ritengo ragionevole che il potere di disporre della Carta permanga in capo all'Assemblea non solo a garanzia ma anche per continuare a vantare la pluralità della Carta stessa che, in essa, trova la sua naturale ricchezza.

Detto questo, che è un mio confronto a braccio del quale lo rimetto con spirito propositivo alla volontà comune, colgo l'occasione per ringraziare davvero con riconoscenza il Comune di Pordenone per il grande lavoro svolto.

Con i migliori saluti e riguardi.

Anna Limpido

Avvocato Anna Limpido

Consigliera di Parità della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



**CONSIGLIERE
REGIONALE
DI PARITÀ**

Da: Brazzafolli Federica - Comune di Pordenone

Inviato: mercoledì 20 aprile 2022 19:19

A: segretariogenerale@anci.fvg.it; giuseppenapoli.federsanita@anci.fvg.it; Emanuela Fattorel

<emanuela.fattorel@pnud.camcom.it>; Presidente Consiglio <presidente.consiglio@regione.fvg.it>; Marcolin Dusy

<dusy.marcolin@regione.fvg.it>; Consigliere di Parità <cons.par@regione.fvg.it>

Cc: Cucci Guglielmina - Comune di Pordenone <guglielmina.cucci@comune.pordenone.it>; Ufficio Pari Opportunità - Comune di Pordenone <pariopportunita@comune.pordenone.it>; cartadipordenone@gmail.com; Segretario Generale Consiglio Regionale <segretario.consiglio@regione.fvg.it>; Cr Organi Garanzia <cr.organi.garanzia@regione.fvg.it>

Oggetto: Variazione protocollo Carta di Pordenone

Priorità: Alta

Egregi,

vi scrivo per conto dell'Assessore Guglielmina Cucci, Assessora alle Pari Opportunità del Comune di Pordenone.

Il comitato tecnico (soci fondatori) ha deciso di apportare delle variazioni al protocollo di "Carta di Pordenone" da voi sottoscritto.

Il Comune di Pordenone ha già provveduto ad approvare tali modifiche e per questa ragione vi trasmettiamo anche la bozza di delibera al fine di valutare i provvedimenti da adottare per il vs. ente.

Vi chiediamo cortesemente di prenderne atto dandoci riscontro sulle modifiche apportate.

Vi alleghiamo altresì anche il protocollo con le variazioni riportate in colore rosso oppure con le parti eliminate in barrato.

Tali modifiche - integrazioni sono riportate chiaramente nell'allegato Protocollo (in rosso le aggiunte e in barrato le parti eliminate) considerati gli esiti della consultazione attivata nel corso del 2020 coinvolgendo tutti gli aderenti.

Sono rimasti inalterati gli obiettivi e le finalità dell'accordo, mentre si è intervenuti sul regolamento di funzionamento della governance, al fine di renderla maggiormente partecipativa e in grado di valorizzare i soggetti aderenti a Carta considerato l'alto numero di adesione.

Vi chiediamo di farci il vs. assenso con un riscontro entro il **3 maggio 2022** in modo tale che tali documenti siano tra gli atti depositati per la convocazione dell'Assemblea dei sottoscrittori del protocollo.

Vi anticipiamo che l'Assemblea dei sottoscrittori sarà convocata **on line per martedì 10 maggio alle ore 17.00** con il seguente odg:

- 1) Presa d'atto della modifica del Protocollo d'intesa;
- 2) Nomina dei 3 rappresentanti di nomina dell'Assemblea in seno al Comitato tecnico (come da protocollo modificato);
- 3) Indirizzi triennali dell'assemblea al Comitato tecnico;
- 4) Varie ed eventuali.

Vi informiamo che le candidature dei rappresentanti di nomina dell'Assemblea dei sottoscrittori dovranno pervenire al presente indirizzo ed anche alle mail pariopportunita@comune.pordenone.it; cartadipordenone@gmail.com; **entro 7 giorni prima dell'Assemblea e quindi entro il 3/5/22** in modo tale che tali candidature possano essere valutate dal comitato tecnico (soci fondatori) e poi approvate dall'Assemblea dei sottoscrittori.

Vi ricordiamo altresì che le candidature-autocandidature dovranno essere accompagnate da un curriculum.

Cordialmente

Arch. Federica Brazzafolli

Arch. Federica Brazzafolli

DIRIGENTE del COMUNE DI PORDENONE

Tel 0434 392500

Cell 335 7829119

e-mail federica.brazzafolli@comune.pordenone.it;

Skype: comune.pordenone.FB

sito web www.comune.pordenone.it

PEC comune.pordenone@certgov.fvg.it

Settore Politiche Internazionali, Pari Opportunità, Turismo, Benessere animali

e-mail politiche.europee@comune.pordenone.it;

Corso Vittorio Emanuele n. 64 – 33170 Pordenone fax 0434 392567

Skype: comune.pordenone.politiche.ee

R.U.P. del finanziamento e Responsabile del monitoraggio "Riqualificazione Urbana e Sicurezza Periferie"
Responsabile dell'Organismo Intermedio del POR FESR 2014-2020 Agenda Urbana
Responsabile dell'Unità di Controllo di 1 livello del POR FESR 2007-2013 – Pisu

Dirigente dell'ufficio comune dei Comuni della convenzione per la presentazione, gestione e rendicontazione di progetti complessi e per quelli finanziati della Comunità Europea mediante ufficio comune (Pordenone (PN), Porcia (PN), Fontanafredda (PN), Roveredo in Piano (PN), San Quirino (PN), Zoppola (PN), Spilimbergo (PN), Cordovado (PN) e Valdobbiadene (TV)

Dirigente alle Pari Opportunità e-mail pariopportunita@comune.pordenone.it;

Rispetta l'ambiente: se non ti è necessario, non stampare questa mail

Informazioni sulla privacy - Questo messaggio, per il Regolamento (UE) 2016/679, può contenere informazioni riservate e / o privilegiate. Se non sei il destinatario o autorizzato a riceverlo per il destinatario, non devi utilizzare, copiare, divulgare o intraprendere alcuna azione sulla base di questo messaggio o delle informazioni qui contenute. Se hai ricevuto questo messaggio per errore, ti preghiamo di avvisare immediatamente il mittente tramite e-mail di risposta ed eliminare questo messaggio. Grazie per la collaborazione.

Privacy Information - This message, for the Regulation (UE) 2016/679, may contain confidential and/or privileged information. If you are not the addressee or authorized to receive this for the addressee, you must not use, copy, disclose or take any action based on this message or any information herein. If you have received this message in error, please advise the sender immediately by reply e-mail and delete this message. Thank you for your cooperation.